

IL GIORNALE DI CALABRIA



ANNO L - N. 26 - QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - www.giornaledicalabria.it - MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO 2012 - € 0,50

Governo Monti e dintorni

di CARLO RIPPA

Non ho ancora capito perché il Governo Monti è stato qualificato "Governo tecnico". A ben guardare, quasi tutti i componenti dell'attuale compagine governativa sono dotati di notevole cognizione e di riconosciuta capacità in un campo particolare; sono, in ogni senso, persone "competenti". L'aggettivo "tecnico" richiama, più propriamente, la fase applicativa, esecutiva delle cognizioni teoriche di una particolare disciplina scientifica, di una attività. Se i membri dell'attuale Governo saranno capaci di tradurre in "pratica politica" le loro notevoli conoscenze scientifiche, è tutto da dimostrare. Non si può dare per scontato qualcosa che, allo stato, è semplicemente auspicabile. A mio parere, quindi, è più corretto e forse anche più prudente qualificare il Governo Monti come "Governo di competenti". Ma non è una questione lessicale quella che mi ha convinto a scrivere l'articolo che state leggendo. Intanto, è doveroso rilevare che nel nostro Paese, per la prima volta, a tentare di risolvere i drammatici problemi di ogni genere che assillano gli italiani, sono state chiamate persone certamente onorevoli, oneste, capaci, stimolate anche in campo internazionale, che hanno accettato il gravoso incarico senza contropartite di alcun genere, anzi, in alcuni casi, accettando la decurtazione di emolumenti di cui erano già titolari. Ovviamente non è solo questo l'aspetto rivoluzionario di quanto è accaduto.

Per la prima volta, gli italiani saranno costretti a sperimentare se e come sarà possibile sottrarre alla "politica" l'amministrazione della "Cosa pubblica". E tutto questo, dopo avere accertato che, tranne le immancabili eccezioni, i rappresentanti della "nobile arte" confermano quotidianamente, in uno alla loro manifesta incompetenza, alla loro scarsa cultura, alla loro evidente inidoneità, alla loro refrattarietà alla morale e al comune senso del pudore, di essere incurabilmente assetati di potere e di ricchezza, che perseguono ad ogni costo, rimanendo inchiodati ai rispettivi posti di comando. Comunque, è alquanto difficile prevedere oggi se il tentativo del Governo Monti, di recuperare il nostro Paese dal baratro nel quale è precipitato, dopo quasi decenni di politica scellerata, sarà coronato dal successo. A mio parere sono essenzialmente due i motivi che ne rendono incerto l'esito finale: la necessaria dipendenza dai partiti che possono dare vita ad una maggioranza in Parlamento e, in modo particolare, la reale possibilità dell'attuale compagine governativa di risolvere o almeno attenuare la non più

sopportabile crisi occupazionale che attanaglia il nostro Paese. Il primo motivo di incertezza potrebbe venire meno se i principali partiti dello schieramento politico continueranno ad essere consapevoli della loro assoluta incapacità a fronteggiare la crisi economica in atto e, conseguentemente, agiranno cercando di salvaguardare la consistenza numerica della propria base elettorale.

Assolutamente incerto rimane invece l'esito della lotta intrapresa contro il flagello della disoccupazione, soprattutto di quella dei giovani e delle donne. I miei studi, la mia educazione, la mia naturale sensibilità, hanno insieme contribuito a consolidare in me la convinzione che il lavoro delle persone non è soltanto un problema economico, sociale, umanitario. Il lavoro, riferito alle persone, è essenzialmente un problema culturale, antropologico e anche religioso. Il lavoratore, in quanto persona, ha bisogno di essere considerato non solo per la sua dignità di persona, quant'anche per la sua naturale e ineludibile necessità di crescere, di esprimersi, di comunicare, di programmare il futuro; e tutto questo può avvenire nella misura in cui diventa certa la sua possibilità di potere espletare un'attività lavorativa, possibilmente confacente con le sue propensioni naturali e adeguatamente retribuita. In altri termini, occorre partire dalla consapevolezza che la persona, senza il lavoro, cessa di essere tale, diventa un oggetto, una merce e, assimilato agli altri fattori della produzione, è assoggettato alle comuni leggi del mercato, con l'inevitabile conseguenza che il suo prezzo, cioè la sua retribuzione, si assesta su livelli di totale o parziale insufficienza, come di fatto è accaduto. Il Governo Monti, a mio parere, potrebbe affrontare e risolvere, sia pur con la necessaria gradualità, il complesso problema del lavoro in Italia. Insisto tuttavia nel ribadire che la sua dipendenza dai partiti politici e, quindi, dalle potenti lobby che i partiti rappresentano e tutelano, rischia seriamente di vanificare i necessari sforzi da compiere. La conseguenza sarà che l'azione di Governo risulterà scarsamente incisiva anche nei campi collegati, come l'incremento della produzione, degli investimenti, dei consumi, del risparmio, dei redditi. E qui mi fermo, evitando di introdurre l'argomento delle tante riforme indispensabili che il Governo Monti dovrebbe quanto meno avviare a soluzione. L'augurio è che la flebile speranza di effettivo cambiamento che si è riaccesa nel cuore di molti italiani, non si spenga prima delle prossime elezioni politiche del 2013.

CALABRIA/Le temperature rigide hanno causato notevoli disagi alla circolazione. Scuole chiuse in diversi centri della Regione. A Vibo Valentia manca l'acqua

Freddo e neve, isolate molte zone interne



CATANZARO. Temperature prossime allo zero e diversi disagi in Calabria a causa dell'ondata di maltempo che ha portato neve e freddo. Molti i problemi, a partire dalla circolazione stradale. Sull'autostrada A/3 Salerno-Reggio Calabria nevica in diversi punti. Nei tratti che attraversano il Pollino e nei pressi di Frascineto, c'è l'obbligo di catene montate per i veicoli leggeri. Per i mezzi pesanti, invece, permane l'obbligo di uscire a Sibari e a Falerna. Sulla strada statale 107 Silana il transito è consentito con catene o pneumatici di neve. La neve è caduta copiosa in diversi centri, anche al di sotto dei 500 metri, e sono molte le scuole rimaste chiuse. La neve ha causato disagi in tutta la provincia di Cosenza. A Paludi, nella Sila greca cosentina, ieri notte a causa della neve è crollato il tetto di un capannone all'interno del quale c'erano decine di animali, provocando la morte di molti capi. Ad Alessandria del Carretto, nel versante calabrese del Pollino, le neviccate hanno isolato il paese assieme ad alcune contrade rurali abitate da famiglie impegnate in agricoltura e allevamento.

I giovani di una cooperativa sociale e i dipendenti comunali, compresi gli Ispu, stanno lavorando per assistere gli anziani rimasti bloccati nelle loro abitazioni dalla neve che in alcuni punti del territorio comunale sfiora i tre metri di altezza. Problemi per le popolazioni e interventi dei vigili del fuoco pure nell'entroterra del Basso Jonio cosentino, così come nelle contrade di montagna di Corigliano e ad Acri. E i Carabinieri della Compagnia di Serra San Bruno hanno soccorso ad Arena un'anziana donna rimasta isolata ed affetta da un principio di "ictus" e da un'insufficienza cardio-respiratoria. Intanto la Sorical ha comunicato al comune di Vibo, che, a causa delle avverse condizioni atmosferiche a carattere nevoso, la linea elettrica che serve l'impianto di Potabilizzazione Alaco, è andata fuori servizio per cui si è dovuto ridurre sensibilmente la portata dell'acqua anche nella città di Vibo Valentia e Frazioni. Il comune invita pertanto la popolazione "a ridurre i consumi tenendo presente che disagi potranno verificarsi anche nei giorni prossimi".

Pignatone presto Capo della Procura di Roma

REGGIO CALABRIA. Sarà Giuseppe Pignatone, attualmente procuratore a Reggio Calabria, il prossimo Capo della Procura di Roma. Il suo nome è stato indicato all'unanimità dalla Commissione direttiva del Csm, il che rende quasi scontato il sì definitivo da parte del plenum. Se, come tutto lascia pensare, il plenum del Csm darà il via libera alla nomina di Pignatone a procuratore di Roma, questi prenderà il posto lasciato libero da Giovanni Ferrara, diventato intanto sottosegretario del governo Monti. Prima del plenum dovrà essere il ministro della Giustizia Paola Severino ad esprimere il suo parere su Pignatone, parere che non è comunque vincolante.



L'elenco pubblicato online dalla Regione. Mancini: "Un'opportunità importante"

Pisl, ammissibili 96 progetti



Giacomo Mancini

CATANZARO. L'elenco dei Pisl (Progetti Integrati di Sviluppo Locale) presentati e dichiarati ammissibili è disponibile sul sito istituzionale della Regione, nella sezione Calabria Europa. Sono stati 105 i Pisl presentati dalle Province e dai Comuni calabresi per accedere ai finanziamenti previsti dal POR Calabria FESR 2007/2013. Di questi soltanto 9 sono stati giudicati non ammissibili al finanziamento, per altri 96 è invece arrivato il placet del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici che si è riunito lunedì scorso. Ora si passerà alla seconda fase che è quella della definitiva valutazione e dell'ammissione al finanziamento. Numerosi i settori di intervento previsti dai Pisl; tra questi le Amministrazioni, provinciali e comunali, che hanno presentato i progetti, hanno ritenuto di investire in maniera massiccia soprattutto sui Borghi d'eccellenza (28 i Pisl presentati), sulla

Qualità della vita (27 Pisl), sui Sistemi produttivi (16 Pisl) e sui Sistemi turistici (25 Pisl). Soddisfazione per l'esaurimento di questa prima fase ha manifestato l'Assessore alla Programmazione Nazionale e Comunitaria, Giacomo Mancini. "Sul sito istituzionale della Regione - sottolinea - è online l'elenco dei progetti, con tutti i riferimenti possibili perché ognuno degli interessati possa valutare ogni passaggio ed avere contezza delle caratteristiche degli interventi proposti. Ora l'obiettivo è quello di rispettare la scadenza di fine aprile per la predisposizione della graduatoria definitiva, perché questa dei Pisl è un'opportunità importante che l'Europa ci offre. La Giunta guidata dal Governatore Scopelliti - aggiunge Mancini - intende infatti proseguire sulla linea della massima efficienza e della trasparenza più assoluta nella gestione e nella utilizzazione dei fondi comunitari".

Loiero a Gnudi: "Piano casa contro il territorio"

CATANZARO. Il consigliere regionale **Agazio Loiero**, coordinatore nazionale della federazione tra Mpa ed Autonomia e Diritti ed ex Presidente della Giunta regionale della Calabria, ha scritto una lettera aperta al ministro per gli Affari regionali **Pietro Gnudi** in merito all'approvazione, da parte del Consiglio regionale del nuovo **Piano casa**. "E' la prima volta, nella mia vita politica - scrive Loiero - che mi capita di fare una denuncia del genere. Tuttavia, considerata la gravità della situazione che ci apprestiamo a vivere, in Calabria, in materia di potenziale speculazione edilizia, questa mia è per metterla al corrente di quanto sta avvenendo in un territorio da sempre fragilissimo come quello calabrese, teatro passivo, da più di qualche decennio, di un saccheggio scriteriato e di un conseguente gravissimo dissesto idrogeologico". "Nell'ultima seduta dell'assemblea regionale della Calabria, con i soli voti della maggioranza - prosegue - il Consiglio regionale ha approvato il cosiddetto nuovo Piano Casa, scrivendo in questo modo una pagina drammatica nella storia della legislazione regionale calabrese. Una legge che consentirà **spregiudicate operazioni** di lievitazione delle cubature, grazie alla quale si profanerà oltremodo la residua bellezza di una regione che i giovani calabresi purtroppo oggi non conoscono più, e che noi siamo costretti a guardare attraverso le raffigurazioni pittoriche o a vederla descritta nei racconti dei viaggiatori del Grand tour. Una legge che prevede la possibilità di aumentare del 20% la volumetria di ogni singola unità abitativa, delegando il controllo ai **Comuni**, cosa assai difficile da potersi attuare. E se l'aumento del residenziale previsto è del 20%, nelle aree industriali da riconvertire l'aumento lievita, per la parte residenziale, sino a raggiungere il 50%". "Una legge - prosegue Loiero - che rischia inoltre di mettere a dura prova i nostri centri storici, che sono invece la nostra (anche questa residua) ricchezza". "Per queste ragioni - conclude Loiero - la invito, **sig. Ministro**, a guardare con estrema attenzione la legge suddetta, che è di grande delicatezza, nella speranza che vorrà prendere qualsivoglia provvedimento è nei suoi poteri, al fine di mettere un freno ad un uso così sfrontato del territorio".



Agazio Loiero

Il Consiglio regionale tornerà a riunirsi il prossimo 20 febbraio. Si parlerà dei collegamenti ferroviari tra la Calabria ed il resto del Paese

Infrastrutture e trasporti in primo piano

REGGIO CALABRIA. Tornerà a riunirsi il prossimo lunedì 20 febbraio il **Consiglio regionale** per una seduta dedicata alle questioni relative alle Infrastrutture e ai **Trasporti in Calabria**. Lo ha deciso la Conferenza dei capigruppo consiliari convocata dal Presidente dell'Assemblea **Francesco Talarico**. Nel corso della riunione, sono state anche programmate sedute consiliari nelle giornate del 12 e 26 marzo prossimi. In particolare, i **Presidenti dei gruppi** hanno definito la seduta di lunedì 20 i cui lavori inizieranno alle ore 13.00, essendo prevista nella mattinata una visita del Ministro Guardasigilli **Paola Severino** al Palazzo di Giustizia di Palmi. In quella data, l'Aula affronterà, nell'ambito delle questioni relative alle **Infrastrutture e ai Trasporti**, le problematiche relative ai collegamenti ferroviari della Calabria con il resto del Paese, lo stato dell'arte dell'ammmodernamento dell'autostrada A3, le prospettive degli scali aeroportuali e dedicherà, inoltre, particolare attenzione al **trasporto locale** alla luce delle specifiche competenze della Regione. Con questo

obiettivo, i capigruppo hanno auspicato che i lavori delle Commissioni consiliari, in vista della seduta, affrontino gli stessi temi anche programmando specifiche audizioni. La Conferenza dei capigruppo ha espresso la volontà di improntare le altre programmate sedute del 12 e 26 marzo all'approvazione della nuova **legge urbanistica** e di quella sul termalismo, auspicando che si possano mettere a punto, con il massimo delle convergenze politiche, **proposte legislative** anche di rilievo nazionale sui temi delle politiche attive per il lavoro, dello sviluppo e del welfare, prevedendo di calendarizzare a tal fine una seduta ad hoc. A marzo, inoltre, il **Consiglio** dovrà occuparsi della riforma degli Enti sub-regionali, a cominciare dall'**Afor** e dall'**Arssa**, sui quali il dibattito - aspetto rimarcato - era stato avviato già dalla scorsa legislatura. I presidenti dei gruppi hanno, infine, stabilito che decideranno le altre convocazioni dell'**Assemblea** per il mese di aprile, prevedendo l'inserimento all'ordine del giorno delle leggi che nel frattempo saranno licenziate dalle **Commissioni**.



Francesco Talarico

Nicolò: "Avvicinare i giovani ai delicati temi della legalità"

CATANZARO. "Abbiamo voluto sostenere anche per quest'anno l'intenso programma dell'associazione **"Riferimenti"** con l'obiettivo di avvicinare quanto più possibile le giovani generazioni alla partecipazione civile, alla vita istituzionale, affinché i principi di legalità e i valori del bene comune siano un efficace mezzo di prevenzione e di contrasto ai modelli criminali". È quanto dichiara il Vicepresidente del Consiglio regionale, **Alessandro Nicolò**, presente ieri all'auditorium "Calipari" ad una manifestazione articolata sulla proiezione di un film che racconta i **moti di Reggio**. "Abbiamo costruito con "Riferimenti" - dice Nicolò - un percorso di incontri con il mondo della scuola che vedrà nella veste di relatori nei vari interventi numerosi rappresentanti della magistratura, di polizia, guardia di finanza e carabinieri, con l'evidente proposito di "trasferire" ai giovani tutti i motivi del perché non è conveniente scegliere la strada facile offerta dalla mafia e dei facili guadagni. Lavorare da questo versante, stimolando le sensibilità e le intelligenze e interagendo con il sistema scolastico regionale - sottolinea ancora Alessandro Nicolò - significa allargare, oltre gli aspetti di **prevenzione e repressione** del fenomeno criminale, funzione questa di diretta responsabilità degli apparati dello **Stato**, gli orizzonti e le prospettive di consapevole emancipazione culturale. In questo contesto il **Consiglio regionale** della Calabria sta facendo la sua parte ed ha deciso anche di ripetere questo tipo di esperienza, di confronto diretto e di stimolo alla partecipazione, con il **mondo studentesco**, dalle cui fila emergeranno i nuovi ceppi di **classe dirigente** che dovranno guidare in futuro la Calabria".

Per il consigliere regionale del Pd Scopelliti e Torchia dovrebbero dimettersi Emergenza maltempo: Censore attacca

REGGIO CALABRIA. "Disagi, scuole chiuse, viabilità in tilt, centri completamente isolati, paesi montani paralizzati e cittadini bloccati in casa senza neppure energia elettrica". È quanto afferma, in una nota, il consigliere regionale del Pd **Bruno Censore** che parla di "Regione inadeguata a gestire l'emergenza maltempo" e chiede le dimissioni del presidente **Giuseppe Scopelliti** e del sottosegretario alla Protezione civile **Franco Torchia** "rei di omissioni di atti a tutela del territorio". "Gran parte della Calabria - prosegue Censore - si è svegliata sotto una coltre bianca, e nonostante l'annunciata allerta meteo le abbondanti nevicate delle ultime ore hanno creato **notevoli disagi**, in particolare modo in alcuni centri dell'Aspromonte, della Sila, del Pollino e, per quanto riguarda la provincia di Vibo, in molti comuni delle Serre vibonesi. Mi chiedo

se la **Giunta regionale** abbia fatto e stia facendo tutto il possibile per affrontare l'emergenza neve: non mi risulta, però, che il Governatore Scopelliti e il sottosegretario regionale Torchia che, per mansione, dovrebbe coadiuvare il Presidente della Giunta regionale nello svolgimento dei compiti inerenti le materie di **Protezione Civile** e di **Meteo regionale**, abbiano adottato provvedimenti necessari per affrontare con risolutezza l'emergenza". Nella nota Censore "se da un lato biasima l'immobilità della Giunta regionale e invoca le dimissioni del Sottosegretario Torchia, dall'altro rivolge un appello per sensibilizzare l'**Esecutivo regionale** ad adoperarsi al fine di predisporre ogni sforzo necessario per attutire i disagi". "Da notizie in mio possesso - prosegue Censore - sono numerosi i **Comuni in ginocchio**. Ci sono frazioni e

contrade di montagna completamente isolate, con chi ci abita costretto a restare chiuso in casa, in alcuni casi senza elettricità e riscaldamenti. È evidente, insomma, che la gestione da parte della Regione sia stata **inadeguata** dinanzi l'emergenza maltempo: d'altronde, basti pensare che sul sito internet istituzionale regionale della Protezione Civile, ancora oggi, non compaiono notizie e informazioni su quello che sta accadendo in queste ore in Calabria. Mi auguro, dunque, che il Presidente Scopelliti e il Sottosegretario regionale Torchia, rei di omissioni di atti a tutela del territorio, si attivino prontamente, anche coinvolgendo le migliaia di lavoratori **Afor** attualmente in cassa integrazione, per far tornare alla normalità le zone più colpite e per prevenire le conseguenze di una nuova ondata di **maltempo**".

La soddisfazione dell'assessore Trematerra per la pubblicazione della graduatoria definitiva della Misura 311 del PSR Nuova linfa per le aree rurali della Calabria

CATANZARO. L'Assessore all'Agricoltura **Michele Trematerra** - informa una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - esprime soddisfazione per la pubblicazione della graduatoria definitiva della Misura 311 del **PSR Calabria**. "La Misura - ha dichiarato l'Assessore Trematerra - più comunemente riconosciuta come la Misura degli "Agriturismi", ha l'obiettivo strategico di migliorare la qualità della vita nelle **aree rurali** e promuovere la diversificazione delle attività economiche. Favorisce il turismo, l'artigianato e l'offerta di attività ricreative nelle zone rurali, offrendo potenzialità per la diversificazione dell'attività in azienda e per lo sviluppo di **micro imprese** nel contesto dell'economia rurale. Questa graduatoria, in un momento di grave crisi economica, costituisce una vera e propria **"boccata di ossigeno"** per quanti intendono sviluppare un solido sistema economico e sociale nelle aree rurali esaltando il ruolo multifunzionale dell'impresa agricola, non più solo produttrice di beni

ma anche di servizi: sociali, ambientali, formativi, turistico e ricreativi. Si tratta - ha aggiunto - di funzioni che rappresentano modalità d'integrazione del **reddito aziendale** e opportunità per assorbire il lavoro familiare in eccesso ma che possono svolgersi

anche un ruolo fondamentale per la crescita, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile delle aree rurali. La disponibilità finanziaria di circa **3,5 Milioni di Euro** dell'annualità 2010, di questa fondamentale Misura del PSR, è stata volutamente implementata,

fino ad arrivare a circa 15 Milioni di Euro. Siamo sicuri - ha concluso Trematerra - che questa importante dotazione finanziaria genererà sul **territorio calabrese** una spesa pari a 30 Milioni di Euro consolidando lo sviluppo ed il potenziamento

dell'economia nelle zone rurali e contribuendo al mantenimento della popolazione rurale attiva in loco e valorizzando le risorse endogene locali, infine creando nuove **opportunità di occupazione** e di reddito per la famiglia agricola".

"100 Enotecche italiane in Cina": Caridi incontra le Associazioni

CATANZARO. L'Assessore regionale alle Attività Produttive **Antonio Caridi** ha illustrato ieri mattina ai rappresentanti delle associazioni di categoria interessate il progetto **"100 Enotecche italiane in Cina"** promosso da Enoteca Italiana. Un intervento - informa una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - che prevede l'apertura di 100 enotecche nell'arco del 2012 in un mercato in rapida espansione, come quello cinese, e che si realizza mediante una serie di iniziative correlate e integrate: dall'organizzazione di workshop per accrescere l'immagine dei **vini** promossi e ad aumentare la conoscenza da parte degli operatori di settore a maggior potenziale, all'allestimento di comeri personalizzati all'interno dei **punti vendita** rappresentativi della grande distribuzione, fino all'abbinamento dei vini italiani ai principali piatti della cucina cinese. Diverse sono le Regioni che hanno già aderito al progetto di **Enoteca Italiana**. La Calabria, per valutarne l'opportunità, ha deciso di coinvolgere i diretti interessati. L'Assessore alle Attività Produttive Antonio Caridi ha sottoposto l'iniziativa alle **Associazioni di Categoria**, che hanno condiviso e apprezzato questa nuova modalità di individuare occasioni di sviluppo, incentrata sulla partecipazione attiva degli attori locali.

Al tavolo erano presenti anche **Matteo Belgio**, Capo della Segreteria dell'Assessore all'Internazionalizzazione **Fabrizio Capua**, che ha colto l'occasione per presentare le iniziative già promosse in ambito regionale per facilitare processi di internazionalizzazione e **Caterina Nano**, della Fondazione **FIELD**, intervenuta per agevolare la concertazione. I partecipanti - auspicando l'avvio di un tavolo di lavoro permanente che coinvolga Camere di Commercio, vari Assessorati regionali e il mondo imprenditoriale -, hanno chiesto, congiuntamente, di poter approfondire l'iniziativa presentata e di mettere in calendario un nuovo incontro, da realizzarsi in tempi brevi, in cui discutere operativamente sull'opportunità di aggredire il **mercato cinese** e delle eventuali modalità di intervento. "La concertazione, fondamentale per avviare azioni di successo - ha affermato l'Assessore Caridi - e per creare opportunità di sviluppo reali e sostenibili, non può prescindere da una stretta interazione istituzionale e dal coinvolgimento attivo delle parti interessate. Accolgo con piacere e mi impegno da subito a creare il **tavolo di lavoro** permanente, quale occasione di confronto e di analisi che punti alla crescita dei settori strategici dell'economia calabrese".

Reggio: manette ai polsi per un corriere della droga

REGGIO CALABRIA. Era appena giunto alla stazione ferroviaria di Villa San Giovanni a bordo del treno "727" proveniente da Roma Termini, quando una pattuglia di finanzieri della Squadra cinofili del gruppo della Guardia di Finanza di Reggio Calabria, coadiuvata da una pattuglia della Polfer, lo ha sottoposto ad un controllo antidroga. L'uomo, un 49enne di origini sudamericane, era seduto nel suo scompartimento ed aveva al seguito un trolley di colore scuro. Il cane antidroga "Pessy" ha segnalato la presenza di **sostanza stupefacente** all'interno del bagaglio. I militari hanno proceduto ad un'ispezione accurata della valigia all'interno della quale c'erano 39 ovuli contenenti quasi mezzo chilo di cocaina purissima. Il 49enne partito venerdì scorso con volo di linea dal Guatemala dopo, uno scalo a Panama city, è atterrato a **Roma Fiumicino**, proseguendo in treno il viaggio sino a Villa San Giovanni. Tuttavia, i sempre più manifesti segni di inquietezza, le molteplici e contraddittorie versioni fornite dall'uomo sulle finalità del viaggio e la sostanza stupefacente rinvenuta faceva-

no supporre che l'uomo potesse aver ingerito altri ovuli. Su disposizione del PM di turno il sudamericano è stato ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale di **Reggio Calabria** per essere sottoposto ad esame radiografico che ha evidenziato la presenza di un ingente quantitativo di ovuli ancora nell'addome dell'uomo. Nelle ore successive sono stati recuperati altri 41 ovuli contenenti cocaina purissima per un peso complessivo di oltre 500 grammi. Gli **80 ovuli** così recuperati sono stati sottoposti a sequestro e l'uomo, una volta dimesso dall'ospedale dove è stato continuamente piantonato dai **finanzieri** del Gruppo e dagli agenti della **Polfer**, essendo stato tratto in arresto per traffico internazionale di sostanze stupefacenti in violazione, sarà tradotto alla casa circondariale di Reggio Calabria. Gli oltre 1000 grammi di cocaina purissima sequestrati dai finanzieri del Gruppo di Reggio Calabria e probabilmente destinati alle organizzazioni criminali della zona, se immessi sul mercato clandestino, avrebbero prodotto un controvalore in euro per oltre 400.000 euro.

È stato presentato al Comune di Lamezia Terme il progetto "Trasparenza nei diritti, valore al lavoro" messo a punto dall'Amministrazione Per la legalità negli atti amministrativi

LAMEZIA TERME. È stato presentato ieri mattina, nella sala Giunta del Comune di **Lamezia Terme**, il progetto "Trasparenza nei diritti, valore al lavoro" messo a punto dall'Amministrazione così come previsto dalla **legge Brunetta** sulla trasparenza degli atti amministrativi. Alla presentazione hanno preso parte il sindaco **Gianni Speranza**, la giunta e il dirigente dell'area organizzazione sviluppo delle risorse umane e rapporto con i cittadini **Biagio D'Ambrosio**. Nel corso dell'incontro è stato spiegato come l'ente ha attivato un sistema informatico che permette di controllare passo dopo passo ogni pratica nei passaggi da un ufficio all'altro. In particolare, per ogni singolo protocollo registrato è possibile conoscere l'operatore che ha protocollato, chi ha scansionato il documento, chi lo ha visualizzato, se il protocollo è riscontrato ad un altro protocollo e, nel caso della **Pec** sono allegate automaticamente le ricevute di accettazione e consegna. Così come per ogni singolo procedimento avviato è possibile conoscere il protocollo associato, lo stato di avanzamento dell'iter e i relativi procedimenti o atti prodotti, la tempistica delle operazioni, chi ha effettivamente eseguito i passaggi previsti. Dal 20 novembre scorso inoltre, con l'obbligatorietà dell'uso della Pec come unico canale di spedizione della **pubblica amministrazione**, è possibile seguire ogni pas-



Gianni Speranza

saggio sia in entrata che in uscita dall'ente. Da quella data, ha spiegato D'Ambrosio, "sono stati inviati **1.081 documenti protocollati** ingenerando un processo virtuoso poiché spinge gli enti destinatari ad utilizzare lo stesso mezzo: il risparmio, generato dall'uso della Pec, non è solo relativo alla spedizione, ma anche alla produzione stessa dell'atto che non verrà più stampato, protocollato e conservato: niente carta, niente toner, niente stampanti e fotocopiatrici, nessuna archiviazione materiale con i relativi costi di risorse umane, risorse materiali e immobiliari". Inoltre, ha aggiunto il

dirigente, "dal 5 dicembre con il blocco del cartaceo dell'anagrafe popolazione residente, abbiamo dematerializzato i procedimenti di **anagrafe e di stato civile**. Eliminando interamente la carta, toner, stampanti, spese postali ed i tempi del personale impegnato sia nella produzione dei documenti che nelle operazioni di imbustamento, apertura buste e protocollazione (pari a circa 50 euro per ogni pratica) abbiamo ridotto al minimo i costi e siamo nella condizione di rispettare pienamente la previsione del decreto sulla semplificazione che prevede la conclusione di detti procedimenti in 2 giorni". D'Ambrosio ha inoltre spiegato che "negli ultimi giorni di dicembre abbiamo avviato una sperimentazione con **Posteonline** su nuove modalità operative che consentiranno nel 2012 di abolire tutta la carta in uscita con un notevole risparmio dei costi di spedizione". Gli **amministratori** hanno inoltre spiegato che per il 2012 sono previste delle modifiche ai regolamentari "utili a creare un nuovo **rapporto di collaborazione** con gli ordini professionali, le associazioni e i vari stakeholders per consentire una vera partecipazione al processo di miglioramento dei servizi", così come si punta a una riduzione del 75% dell'uso di carta, cancelleria e stampati e la possibilità di consentire al cittadino la consultazione diretta dello stato di avanzamento del procedimento.

Sul sito del Comune della città di Pitagora è nato uno spazio denominato "Diario Rosa" voluto dalle Pari opportunità

La condizione delle donne a Crotona

CROTONE. Uno spazio quotidiano sul sito istituzionale del Comune riservato alle donne della città di Crotona. L'iniziativa è promossa dal vice sindaco ed assessore alle Pari Opportunità, **Teresa Cortese** "Diario Rosa" spiega l'assessore Cortese "è un forum di discussione, di proposte, di contributi aperto a tutte le cittadine di Crotona". Inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica **comunicazione@comune.crotona.it** le donne crotonesi contribuiranno a scrivere una pagina giornaliera sulla condizione femminile nella città pitagorica. "L'invito è esteso tutte le **donne crotonesi** - aggiunge l'assessore Cortese - senza distinzione di ruoli. Tutti i contributi inviati sia quelli delle donne che ricoprono ruoli istituzionali, sia di coloro che sono impegnate nel mondo del lavoro, ma anche delle donne che svolgono il delicato compito di casalinga, di mamma, di moglie, di figlia saranno utili per contribuire a creare una



rete "rosa" dove le diverse esperienze si fondono per mettere in luce un universo femminile che sempre di più deve e vuole essere ascoltato". Ritengo fondamentale anche l'apporto di tutto il mondo associazionistico al femminile della città di **Crotona**" continua Teresa Cortese. "È la forza delle parole" prosegue l'assessore alle pari opportunità "che guida il cambiamento". "Con Diario Rosa vogliamo

verificare sul campo se l'ostentato, qualche volta in senso opportunistico, senso di apertura verso il mondo femminile è un dato reale o resta solo sulla carta" aggiunge Teresa Cortese "Vogliamo creare una **filiera rosa**, dove è preminente la comunicazione al femminile. Un percorso di esperienze per creare, insieme, un **modello femminile**" prosegue l'assessore. "La comunicazione è uno strumento potente.

Attraverso il dialogo è possibile conoscere i problemi spesso celati ai più, e nascosti dietro pregiudizi e preconcetti. Sulla base di questo convincimento riteniamo che chi ha responsabilità istituzionali debba favorire questo **processo di conoscenza**". "Ecco perché è nato Diario Rosa" conclude la Cortese. "Sono pienamente convinto del **ruolo fondamentale** che ricopre la donna nel contesto sociale" dichiara il sindaco **Peppino Vallone** "Molti passi in questo senso sono stati compiuti anche dalla nostra amministrazione" aggiunge il sindaco "Ancora tanto c'è da fare e sono certo che questo diario possa contribuire a rafforzare il dibattito ancora aperto" conclude il sindaco A partire da oggi il **Comune** metterà a disposizione questa pagina che sarà aggiornata via via che arriveranno i **contributi** che saranno anche oggetto di un momento di riflessione il prossimo 8 marzo nella sala consiliare.

Comune di Cosenza: si arricchisce il progetto "Smart city"

COSENZA. Si arricchisce di un ulteriore ed importante tassello il progetto "smart city", tre le priorità della Giunta comunale di Cosenza guidata dal Sindaco **Mario Occhiuto** e portato avanti con grande determinazione dall'Assessore all'Innovazione **Geppino De Rose**. Ieri mattina a Palazzo dei Bruzi è stato sottoscritto un protocollo di collaborazione tra il Comune di Cosenza ed il Centro di competenza **ICT-SUD**, in partenariato con il Dipartimento di Elettronica, Informatica e Sistemistica dell'Università della Calabria ed altre due aziende altamente specialistiche nel settore dell'innovazione tecnologica, per sperimentare nel territorio cittadino l'utilizzo del sistema di comunicazione **TETRA** al fine di implementare piattaforme e servizi ad alto contenuto tecnologico che siano in grado di realizzare concretamente il modello

di città intelligente, proprio delle smart city. Alla firma dell'accordo di collaborazione erano presenti, per il Comune l'Assessore all'Innovazione **Geppino De Rose** e la dirigente di settore **Maria Rosaria Mossuto**, per il Centro di competenza **ICT-Sud** il Presidente, prof. **Domenico Saccà** e, per l'Università della Calabria, il prof. **Sergio Greco**, direttore del Dipartimento di Elettronica, Informatica e Sistemistica. L'accordo di collaborazione spiegherà i suoi effetti in tre ambiti operativi: la mobilità urbana, il monitoraggio, controllo e manutenzione del territorio e la sicurezza delle aree urbane. Il **Comune di Cosenza** è fortemente interessato alla sperimentazione derivante dall'accordo in quanto, attraverso tecniche e soluzioni informatiche innovative, basate sull'integrazione tra molteplici tecnologie di comunicazione, potrà realizza-

zare quel modello di città intelligente, che va sotto il nome di smart city, in grado di **venire incontro** sempre di più alle esigenze del cittadino, con l'erogazione di servizi a valore aggiunto, e di garantire il rispetto e il controllo dell'ambiente e le condizioni di sicurezza della comunità amministrata. Le applicazioni garantite dal sistema **TETRA** consentiranno nel settore della **mobilità urbana** l'adozione di soluzioni avanzate di mobility management e di info-mobilità per il monitoraggio del



Mario Occhiuto

traffico e la gestione degli spostamenti quotidiani dei **cittadini**; in quello del controllo e manutenzione del territorio, l'adozione di modelli in grado di monitorare ad esempio i servizi di pulizia delle strade o il rischio di frane e smottamenti (in quest'ultimo caso grazie al posizionamento di appositi sensori); nell'ambito della **sicurezza** l'utilizzazione di infrastrutture tecnologiche per monitorare i luoghi sensibili della città e rilevare prontamente le situazioni di rischio in atto, coinvolgendo direttamente i cittadini in questa rilevazione. Soddisfazione per l'accordo di collaborazione sottoscritto questa mattina in **Municipio** è stata espressa dall'Assessore all'Innovazione **Geppino De Rose**. "Il Comune di Cosenza - ha affermato De Rose - continua nel suo percorso di realizzazione della smart city fortemente voluto dal

Sindaco **Occhiuto** e diventa terreno di sperimentazione di nuove tecnologie che si inseriscono a pieno titolo nel disegno dell'agenda digitale varata dal **Governo nazionale**. La piena affidabilità dei nostri partners, che stanno sperimentando con successo queste tecnologie a livello nazionale, ci conforta enormemente e sui risultati della sperimentazione e sugli approdi futuri dell'intero progetto." Dello stesso avviso dell'Assessore **De Rose** è stato il prof. **Domenico Saccà**, Presidente di **ICT Sud**. "Abbiamo anticipato l'agenda digitale ed ora andiamo a sperimentare le nostre tecnologie altamente innovative perché Cosenza possa diventare sempre di più una città intelligente. E questo faremo per immaginare un'area urbana meglio sviluppata ed offrire ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficienti".

Palmi: sit-in dei lavoratori della Multiservizi

PALMI. I lavoratori della **Piana Palmi multiservizi**, società "in house" del comune del reggino, annunciano un **sit in** di protesta davanti al municipio palmese per questa mattina, alle 10. La protesta arriva a conclusione di una settimana di aspro confronto tra il commissario prefettizio **Antonia Bellomo**, che guida il comune di Palmi, e la società che protesta per il mancato pagamento e il rinnovo di alcuni servizi che l'azienda gestisce per conto dell'Ente. "Dopo aver atteso riscontri relativi la vertenza dei lavoratori della Piana Palmi Multi-servizi, che versa ormai in condizioni di assoluta **emergenza** - scrivono le segreterie dei sindacati di categoria - decidono di programmare un sit-in dei lavoratori e cittadini della città di Palmi per ottenere la giusta attenzione da parte del **Commissario** del Comune di Palmi ed intraprendere i giusti percorsi al fine di trovare soluzioni determinanti alla problematica dei lavoratori della **Ppm**". Già nei giorni scorsi, i lavoratori della **Ppm** avevano minacciato l'inizio di una **mobilitazione** qualora il commissario Bellomo non avesse ottemperato agli impegni presi con il presidente della società **Ettore Saffiori**, sul pagamento e il rinnovo di tutti quei servizi, dal trasporto urbano alla rimozione di autoveicoli, che la società gestita al 100% dal comune attende ormai da mesi. La **Ppm** è l'unica municipalizzata nell'intero comprensorio del reggino, al di fuori del capoluogo di provincia, e dà lavoro a più di **100 persone**.



Quadro Territoriale Regionale PAESAGGISTICO

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42 ART. 143 - L.U.R./L.R.19/02 ART 17 e 17 bis

... insieme si può!



39 PAESAGGI = 39 FORUM DI PARTECIPAZIONE

4 TAVOLI TEMATICI =

- 1** *Conservazione dinamica*
- 2** *Gestione sostenibile*
- 3** *Riqualificazione e trasformazione delle aree compromesse: Paesaggi dinamici*
- 4** *Nuovi paesaggi intrasformabili*

unità di paesaggio

calendario incontri

Area dei Greci di Calabria	Bova	9 febbraio 2012
Monte Poro	Vibo Valentia	22 febbraio 2012
Costa Viola	Bagnara Calabria	2 marzo 2012
Alto Tirreno Cosentino	Scalea	2 marzo 2012
Stretto di Fata Morgana	Reggio Calabria	9 marzo 2012
Area del Cirò	Cirò Marina	9 marzo 2012
Piana di Gioia Tauro	Gioia Tauro	14 marzo 2012
Area di Capo Rizzuto	Crotone	14 marzo 2012
Valle del Neto	Strongoli	21 marzo 2012
Lametino	Nocera Terinese	21 marzo 2012
Corona della Piana di Gioia Tauro	Polistena	28 marzo 2012
Massiccio del Pollino	Castrovillari	28 marzo 2012
Conurbazione Cosentina	Cosenza	04 aprile 2012
Serre Orientali	Chiaravalle Centrale	11 aprile 2012
Sella dell'Istmo	Gimigliano	18 aprile 2012
Sila Orientale	San Giovanni in Fiore	18 aprile 2012
Aspromonte Occidentale	Sant'Eufemia D'Aspromonte	27 aprile 2012
Reventino	Conflenti	3 maggio 2012
Pollino Occidentale	Mormanno	3 maggio 2012
Presila Crotonese	Mesoraca	9 maggio 2012
Sila Occidentale	Acri	9 maggio 2012
Soveratese	Soverato	16 maggio 2012
Basso Jonio Cosentino	Cariati	16 maggio 2012
Bassa Locride	Ardore	24 maggio 2012
Bacino del Lago di Tarsia	Bisignano	30 maggio 2012
Presila Catanzarese	Sersale	30 maggio 2012
Valle del Savuto	Rogliano	6 giugno 2012
Sibaritide	Rossano	6 giugno 2012
Pollino Orientale	Oriolo	14 giugno 2012
Alta Locride	Roccella Jonica	14 giugno 2012
Jonio Catanzarese	Catanzaro	20 giugno 2012
Medio Tirreno Cosentino	Paola	27 giugno 2012
Valle del Pollino	Altomonte	27 giugno 2012
Costa del Vibonese	Tropea	4 luglio 2012
Basso Tirreno Cosentino	Amantea	4 luglio 2012
Valle dell'Esaro	San Marco Argentano	11 luglio 2012
Aspromonte Orientale	Mammola	11 luglio 2012
Serre Occidentali	Galatro	18 luglio 2012
Alto Jonio Cosentino	Trebisacce	18 luglio 2012

soggetti interessati

- Istituzioni locali
- Cittadini
- Imprenditori
- Studenti
- Professionisti
- Giovani
- Associazioni di volontariato
- Associazioni culturali
- Associazioni ambientaliste
- Associazioni protezioniste

PROGRAMMA

ore 10.30 registrazione partecipanti
ore 11.00 lavori assemblea

ore 12.00 tavoli tematici
ore 16.00 assemblea consuntiva

È morto Antoni Tàpies: il Marca ricorda il grande artista catalano

Il MARCA ricorda Antoni Tàpies, il grande maestro catalano scomparso a Barcellona all'età di 88 anni. Proprio nella sede del museo di Catanzaro si è svolta, tra dicembre 2009 e marzo 2010, l'ultima personale dell'artista in uno spazio pubblico italiano. **Materia e Tempo** è stata la mostra curata da Alberto Fiz che presentava oltre 50 opere tra cui la straordinaria serie dei Muri realizzata negli anni ottanta come riflessione sugli antichi graffiti: "Con Tàpies ci lascia uno dei maggiori protagonisti della scena europea che ha fatto della ricerca artistica un costante elemento di autocoscienza e di responsabilità etica sviluppando un percorso che non è mai sceso da un costante impegno sociale e politico", afferma il direttore artistico del MARCA. "La sua opera è un salto nel vuoto al cospetto della materia che esce dalla sua sfera romantica per confrontarsi direttamente con la vita reale." Anche Wanda Ferro, Presidente della Provincia di Catanzaro con delega alla Cultura rende omaggio a Tàpies, uno degli artisti che, insieme a Robert Rauschenberg e Alberto Burri, sin dagli anni Cinquanta, ha modificato radicalmente la percezione estetica: "Ricordo ancora con emozione la mostra al MARCA in grado di coinvolgere un vasto pubblico attraverso un linguaggio che, pur nella sua complessità, non rischia l'ermetismo ma coglie il senso profondo delle cose, le tracce invisibili del nostro essere. Per il nostro museo poter organizzare una mostra è stato un grande onore e un'esperienza che rimarrà indelebile." La rigorosa rassegna presentata dal MARCA è stata, forse, la riflessione più intima realizzata di recente sulla sua arte. Quei grandi muri in lava e in terracotta degli anni ottanta da cui emerge la forza espressiva della sua ricerca appaiono fondamentalmente parte integrante della sua personalità. Tàpies, infatti, in catalano significa

muro ed era lo stesso artista a ricordarlo: "Curioso destino iscritto nel mio nome! Era come se compissi lo strambo presagio che anni addietro avevo ascoltato da un seguace dell'occultismo che credeva nell'influenza strana esercitata in ognuno di noi dal nome che porta sul proprio carattere e sul proprio destino." Quei lavori, del resto, erano stati esposti una sola volta nel 2004 durante una retrospettiva al Museo Reina Sofia di Madrid per poi scomparire dalle mostre. Il loro potere evocativo, così evidente nella mostra al MARCA è legato alla terra, come materia prima, come luogo di riflessione cosmico ma anche campo di battaglia, giardino e terreno di gioco in base ad una riflessione sulla materia che caratterizza tutta l'indagine del maestro spagnolo. "L'idea essenziale che mi viene in mente, è trovare un'arte che stimoli una visione in profondità, che ci avvicini alla realtà autentica, alla vera natura dell'uomo. Con un approccio il più intenso possibile, si può entrare nel centro dell'universo", ha affermato Tàpies. Il maestro spagnolo ha saputo manipolare i materiali e le forme giungendo ad un risultato di assoluto equilibrio, per certi aspetti visionario, dove il quadro è esso stesso l'oggetto della rappresentazione e non più la finestra sul mondo. La sua opera ha sconvolto l'ordine tradizionale delle cose per affermare una cosmogonia caratterizzata da improvvise deflagrazioni. I materiali sono infiniti in relazione ad un'assoluta libertà creativa dove dal fango al cartone, dai detriti alla paglia, tutto è sottoposto a verifica in un processo di continua metamorfosi. Particolarmente significativa la testimonianza di Jannis Kounellis che di Tàpies ha sempre riconosciuto il magistero: "Parlare di Antoni Tàpies è come guardare la sabbia desertica che si alza nel cielo tempestoso e, ricadendo con furia, dipinge tutto ciò che trova, di sabbia".



L'Agenzia federale antidroga statunitense ha conferito ad alcuni militari della Guardia di Finanza di Catanzaro un prestigioso attestato

Meritoria lotta al narcotraffico

La Dea (drug enforcement administration), l'agenzia federale antidroga statunitense, ha conferito ad alcuni militari della Guardia di Finanza appartenenti al comando provinciale di Catanzaro il prestigioso "certificate of appreciation for outstanding contribution in the field of drug law enforcement". "Si tratta - è scritto in una mota del comando regionale delle Fiamme Gialle - di un'importante attestazione di apprezzamento che la Dea concede, in via esclusiva, agli organismi investigativi che maggiormente si sono distinti a livello internazionale nella lotta al traffico di sostanze stupefacenti. L'autorevole riconoscimento - è ancora scritto - costituisce una tangibile testimonianza sia dell'elevato livello investigativo raggiunto nel settore dal gruppo operativo antidroga (G.o.a.) del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza di Catanzaro, sia della proficua collaborazione avviata nel tempo con l'a-



agenzia statunitense, sotto l'egida delle rispettive autorità giudiziarie e con il costante coordinamento della direzione centrale per i servizi antidroga (D.c.s.a.) e del 2° reparto del comando generale del corpo. Da alcuni anni, infatti, il Goa del nucleo pt di Catanzaro - continua il comunicato - si pone, in Europa, come uno dei principali organismi di contrasto alle importazioni di cocaina dal Sud-America". "Diverse e brillanti sono state le sue operazioni nel settore in campo internazionale, rese

possibili dalla proficua collaborazione fra l'agenzia statunitense e il comando generale della guardia di finanza che si è avvalso del G.o.a. del capoluogo per alcune delle investigazioni più complesse. Importanti e articolate indagini recentemente condotte a termine con le procure distrettuali antimafia di Catanzaro e di Reggio Calabria, si sono avvalse - è scritto nella nota - del prezioso intercambio info-investigativo instaurato a livello centrale con il collaterale organismo ameri-

cano, delineando un vero e proprio modello di riferimento nel panorama della cooperazione internazionale giudiziaria e di polizia". Premiato, con lo stesso attestato, anche Vincenzo Luberto, sostituto procuratore presso la Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro, "il quale - si evidenzia - ha diretto molte delle indagini svolte dal G.o.a. di Catanzaro". La consegna degli attestati è avvenuta nel corso di una cerimonia svolta questa mattina al comando regionale Calabria, alla presenza del comandante regionale, gen. Michele Calandro, nonché del procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, Santi Consolo, e del procuratore distrettuale antimafia, Antonio Vincenzo Lombardo. La Dea è stata rappresentata dal direttore dell'ufficio regionale per l'Italia, accompagnato dal magistrato di collegamento presso l'ambasciata Usa in Italia, William Nardini.

Asp, personale assente per malattia: difficoltà all'ospedale di Chiaravalle

"Le difficoltà evidenziate negli articoli apparsi su diversi quotidiani sono di tipo organizzativo, dovute al personale assente per malattia. Come in tutte le strutture sanitarie, la carenza di personale per situazioni contingenti, come è avvenuto appunto a Chiaravalle, può causare delle difficoltà, che comunque non dipendono dalla volontà dall'Azienda sanitaria provinciale". A precisarlo è il direttore generale dell'Asp Dott. Prof. Gerardo Mancuso che spiega come i disagi registrati nel nosocomio di Chiaravalle Centrale sono da attribuire a situazioni contingenti e non certo alla volontà dell'Azienda che, invece, ha molto puntato sul rilancio dell'ospedale. "Intanto - sottolinea Mancuso - il numero di personale che è adibito al servizio di radiologia è assolutamente idoneo per soddisfare le richieste degli utenti, tant'è che questo tipo di organizzazione, che vige dal gennaio 2011, non ha prodotto sostanzialmente delle grandi difficoltà all'utenza. Anzi, i cittadini sono soddisfatti, continuano a rivolgersi all'ospedale di Chiaravalle dove effettuano tutti gli esami che vengono erogati. Nel caso specifico,



quattro dipendenti impiegati al servizio di radiologia, per un fatto contingente assolutamente eccezionale, sono andati temporaneamente in malattia nello stesso periodo. Ovviamente questo ha causato un problema che si è ripercosso sui pazienti. Quindi non c'è alcun tipo di disorganizzazione in ospedale, tanto meno sottovalutazione del caso da parte dell'Azienda". "Vorrei aggiungere a latere - sottolinea il direttore generale Mancuso - che è molto strano che qualche sindacalista che non è proprio rappresentante di quella zona firmi un articolo su una situa-

zione che si è verificata a Chiaravalle. E' un fatto eccezionale che alcuni sindacalisti improvvisamente si occupino anche di questioni di altri territori e guarda caso sono sempre gli stessi che alimentano polemiche, anche in altri territori, dove forse vorrebbero esportare polemiche sterili su questioni inesistenti. Sta di fatto che, nonostante le difficoltà, quello di Chiaravalle Centrale è un presidio che inizia a funzionare e per il quale abbiamo un progetto molto importante che sarà reso noto nei prossimi giorni. E comunque, malgrado le difficoltà, la gente è contenta".

Farmacie: dopo la serrata i medicinali a pagamento

Dopo la serrata delle farmacie prevista per il 20 e 21 febbraio a Catanzaro si passerà al pagamento dei medicinali. È quanto ha deciso la Federfarma per protestare contro il mancato pagamento da parte dell'azienda sanitaria locale. Federfarma Catanzaro, afferma una nota, "è giunta nella determinazione di proclamare ed attuare a livello provinciale una importante forma di agitazione nell'assistenza farmaceutica, allo scopo di sostenere concretamente le legittime istanze delle farmacie aderenti, offrendo allo stesso tempo la solidarietà dell'intera categoria a quelle farmacie che più risentono dei gravi ritardi nei pagamenti, e tenendo viva così nell'opinione pubblica la reale gravità del problema in questione. Ad oggi, il ritardo è arrivato a ben cinque mensilità, per un credito complessivo di 28 milioni circa".

L'ex assessore Iaconantonio aderisce ad Idv

L'ex assessore comunale all'Urbanistica della Giunta Olivo, Mimmo Iaconantonio, ha aderito ad Idv. Ne dà notizia un comunicato dell'ufficio stampa del partito di Di Pietro. Idv inaugurerà venerdì prossimo la sede cittadina del capoluogo regionale e insedierà la Commissione elettorale in vista delle elezioni amministrative. Sarà presente il candidato sindaco Salvatore Scalo.

Censimento della popolazione: per la consegna bisogna rivolgersi ai centri di raccolta comunali

Lo scorso 31 gennaio è scaduto il termine ultimo per la restituzione agli Uffici Postali dei questionari relativi al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e per la compilazione degli stessi via web. Lo ha reso noto il Dirigente del Settore servizi demografici, Giuseppina Casalnuovo ricordando a quanti ancora non avessero ottemperato a tale obbligo di legge che potranno rivolgersi esclusivamente, per la consegna e l'eventuale ausilio nella compilazione, ai Centri di Raccolta Comunali di seguito

riportati che effettueranno tale servizio fino al 29 del corrente mese di febbraio: Ufficio di Censimento - Palazzo Aronne: Via della Stazione n. 95 Aperto al Pubblico dal lunedì al venerdì ore 9,30 - 12,30 da lunedì a giovedì ore 15,00 - 18,00. Ufficio Decentrato Via Eroi n. 23. Ufficio ex Circoscrizione Gagliano Via Orti n. 48. Ufficio ex Circoscrizione Lido Via del Mare nn. 3-5 Aperti al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9,30 - 12,30 da lunedì e mercoledì ore 15,00 - 18,00.

Palazzo Alemanni: un incontro per discutere di istruzione

Il Presidente della Regione Giuseppe Scopelliti e l'assessore alla cultura Mario Caligiuri - informa una nota dell'Ufficio stampa della Giunta regionale - hanno incontrato a palazzo Alemanni il Capo Dipartimento per la Programmazione del Ministero Istruzione Università e Ricerca, Giovanni Biondi accompagnato nell'occasione dal Direttore Generale dell'ufficio scolastico regionale Francesco Mercurio. Nel corso dell'incontro si è discusso

della possibilità di utilizzare nella scuola secondaria di primo e secondo grado calabrese tecnologie didattiche innovative. Al termine dell'incontro Caligiuri, Biondi e Mercurio hanno visitato l'Istituto agrario di Catanzaro e nel pomeriggio si sono recati presso il liceo classico "F. Fiorentino" di Lamezia Terme, istituto che utilizza in ogni classe strumenti didattici avanzati tra cui la lavagna interattiva multimediale (lim).